



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*

*Direzione Generale*

**Ufficio VI - Ambito territoriale per la provincia di LECCE**

*Ufficio di Segreteria per la Conciliazione*

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

Si comunica, ai sensi dell'art. 135 del C.C.N.L. del Comparto Scuola, l'avvenuto deposito presso questo Ufficio di Segreteria della seguente istanza di tentativo facoltativo di conciliazione :

<i>PROPONENTE</i>	<i>ORDINE DI SCUOLA</i>	<i>OGGETTO</i>
<b>RIZZO Gianluigi</b>	Docente Scuola 2° grado	Utilizzazione su posto di sostegno presso Scuole del Comune di Lecce

Amministrazione convenuta : **USR Puglia / Ufficio VI° - A.T. per la Provincia di Lecce**

Eventuali terzi controinteressati potranno, entro **DIECI GIORNI** dalla pubblicazione, far pervenire le proprie osservazioni presso questo Ufficio di Segreteria.

Lecce, 11/09/2015

Il Dirigente  
Prof. Vincenzo NICOLI'

**MIUR**-Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
**AOUSPLE** - Ufficio Scolastico Provinciale di Lecce

**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. N. **4925** Del **11/09/2015** **INGRESSO**

Alla Commissione di Conciliazione  
 presso l'Ufficio X Ambito territoriale  
 per la provincia di Lecce

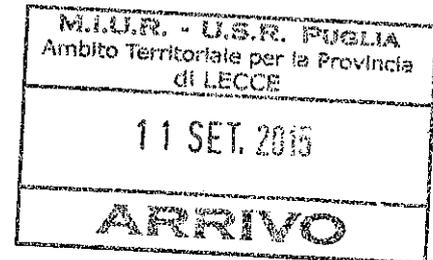
Via Cicolella, 11

73100 LECCE

All'Ufficio X Ambito territoriale

per la Provincia di Lecce

Via Cicolella, 11 73100 LECCE



Oggetto: richiesta di attivazione del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e art. 65 comma 1 del D. Lgs. 30/03/2011 n. 65; utilizzazione su sede diversa da quella richieste nella domanda di utilizzazione provinciale DOS/LE 2° grado.

Il sottoscritto prof. Gianluigi Rizzo, nato

21/11/1969,

CHIEDE

che sia esperito il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e art. 65 comma 1 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 nei confronti dell'Ufficio X Ambito Territoriale per la provincia di Lecce, nella persona del Dirigente pro tempore, con sede in Lecce, via Cicolella n. 11 Fax 0832235330, indirizzo di posta elettronica [usp.le@istruzione.it](mailto:usp.le@istruzione.it), per le ragioni di seguito esposte:

l'istante è docente con contratto a tempo indeterminato di sostegno area tecnica professionale (AD03) Dos/LE2 presso l'ITI "Mattei" di Maglie (LE);

in virtù di tale ruolo presentava, nei tempi e nei modi previsti per legge, domanda di utilizzazione su sostegno per l'anno scolastico 2015/2016 nella provincia di Lecce;

con la pubblicazione delle utilizzazioni DOS/LE provinciali avvenuta in data 28/08/2015 con decreto 7444 del Dirigente pro tempore dell'ATP di Lecce, l'istante accertava di non essere stato utilizzato in una delle sedi indicate nella domanda di utilizzazione e di essere stato assegnato d'ufficio presso l'ITI "Mattei" di Maglie (LE);

in data 31/08/2015 con nota 7458 il sopra menzionato Ufficio decretava l'istituzione di 143+9 posti in deroga su posto di sostegno di 2° grado, in aggiunta al contingente dell'organico consolidato;

l'Ufficio invece di assegnare la sede ai docenti titolari nella provincia di Lecce ha proceduto all'assegnazione della sede agli immessi in ruolo ai sensi della legge 107/2015 sia della fase 0 sia della fase B, e quindi alle assegnazioni provvisorie interprovinciali;

in virtù della pubblicazione degli ulteriori posti in deroga, lo stesso apprendeva dell'esistenza di cattedre disponibili in sedi più vicine al proprio comune di residenza, così come richiesto dal diritto di precedenza, nella relativa domanda di utilizzazione. Nello specifico: n. 44 cattedre nel comune di Lecce;

in seguito a tali pubblicazioni l'istante accertava il non rispetto delle preferenze espresse, nella relativa domanda, in seguito alle operazioni di utilizzazione.

Tutto ciò è da imputare al modus operandi adottato dall'ATP di Lecce nel determinare il quadro complessivo delle disponibilità dei posti ai fini delle utilizzazioni e delle assegnazioni riferite all'organico provinciale di Lecce, non prendendo in considerazione, potendolo e dovendolo già fare in tale fase, i posti di sostegno in deroga autorizzati. Difatti il comportamento assunto dall'ATP di Lecce contrasta con quanto disposto dal combinato disposto degli art. 1 e 3 dell'ipotesi di CCNI concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2015/16. Recita, infatti, l'art. 1: "...la contrattazione decentrata regionale definirà i criteri e le modalità per la determinazione delle disponibilità" e su tale base, si precisa al punto 5, la Direzione Regionale competente predisporrà "...prima di avviare le operazioni di utilizzazione e previa informazione alle OO.SS. territoriali, il quadro complessivo delle disponibilità, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle diverse tipologie di posti in funzione del migliore impiego del personale stesso, secondo i principi stabiliti dal C.C.N.L., integrati dalla presente contrattazione". Il successivo comma 1, art. 3 concernente i criteri per la determinazione delle disponibilità statuisce che: "Con riguardo al personale docente, gli accordi stipulati a livello regionale con le OO.SS. determinano i criteri di definizione del quadro complessivo di tutte le disponibilità. In detto quadro, oltre ai posti di insegnamento eventualmente disponibili in ciascuna istituzione scolastica sono compresi anche i posti in deroga in attuazione della Corte Costituzionale n. 80 del 22.2.2010, nonché tutti i posti comunque disponibili per un anno previsti dalla normativa vigente ivi compresi quelli derivanti dagli esoneri e semi esoneri a qualsiasi titolo attribuiti ai docenti della scuola, dagli incarichi di presidenza, dal part-time, dai comandi ed utilizzazioni, dalla mobilità intercompartimentale che determinano disponibilità, nonché le quote orario necessarie per sostenere i progetti di sperimentazione integrata tra MIUR e Regioni. Relativamente ai posti di sostegno della scuola secondaria di II grado il quadro delle disponibilità, che comprende in posti in organico di diritto risultanti dall'applicazione dell'art. 30 comma 6 del CCNI sulla mobilità del 23/02/2015 e i posti in deroga..."

Tutto ciò premesso il prof. Gianluigi Rizzo esperisce il tentativo di conciliazione in epigrafe indicato, mirato alla rettifica del proprio utilizzo e all'utilizzazione dello stesso su posti di sostegno secondo le preferenze indicate nella domanda di utilizzazione su scuole ricadenti nel Comune di Lecce.

Dichiara che la notifica di ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto dovrà essere effettuata al seguente indirizzo: prof. Gianluigi Rizzo,

La presente istanza si compone di 2 fogli dattiloscritti.

Lecce, 11/09/2015

Prof. Gianluigi Rizzo

